Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Cremona

Carta dei servizi

PERCORSO NASCITA

A cura della Rete Integrata Materno Infantile

Aggiornato al 30 settembre 2019

SOMMARIO

PREMESSA **3**

INFORMAZIONI SUI SERVIZI E LORO OPERATIVITÀ **4**

L'offerta dell'ASST di Cremona 4

Modalità di trasferimento in emergenza della madre e del neonato 5

I numeri 5

Organizzazione della rete sanitaria di integrazione tra servizi territoriali ed ospedalieri nella gestione della gravidanza 6

Disponibilità attività intramoenia dei professionisti 6

Presenza di strutture di riferimento per la "gravidanza medicalmente assistita" 6

Presenza di strutture di riferimento per diagnosi e trattamento di patologie rare e ad alta complessità del neonato 6

PERCORSO NASCITA **7**

DESIDERIO DI MATERNITÀ 7

Salute preconcezionale 7

Infertilità e sterilità 7

GRAVIDANZA 8

Gravidanza a basso rischio 8

Valutazione del rischio ostetrico 8

Gravidanza a NON basso rischio 9

Consulenza genetica, screening prenatale, diagnosi pre e post natale 9

Ambulatorio immunoprofilassi Anti-D 10

Benessere psicologico in gravidanza e dopo il parto 10

Corsi di accompagnamento alla nascita 11

Donazione sangue cordonale 11

Gravidanza a termine 12

Programmazione taglio cesareo 13

Consulenza ostetrica di pronto soccorso 13

Al momento del ricovero 13

NASCITA 13

Assistenza al travaglio e parto 13

Accesso e permanenza di un familiare o persona amica in sala travaglio e parto 13

Tipologia di parto offerto 14

Analgesia epidurale 14

Parto in anonimato 14

È NATO! 15
Prime cure del neonatologo e della sua equipe 15
Le due ore del post-partum 15
Le prime due ore di vita del neonato. 15
Patologia neonatale con UTIN 15
Unità operativa di neuropsichiatria infantile 16
DOPO LA NASCITA 16
Rooming-in 16
Allattamento al seno 17
Accoglienza in reparto 17
PROGETTO ICARO "Nati e registrati" 18
La dimissione 18
UNA VOLTA A CASA 18
Assistenza alla mamma e al neonato 18
Incontri di educazione e promozione alla salute per neo genitori 19
SERVIZI DI SOSTEGNO 20
Mediatori Culturali e Linguistici 20
Servizio Sociale 20
Assistenza spirituale 20
I professionisti che la donna potrebbe incontrare durante il Percorso Nascita 20
INFORMAZIONI SU FEEDBACK, TUTELA E WEB. 21
Ufficio Relazioni con il Pubblico 21
Customer satisfaction 21
Siti web di riferimento 21

PREMESSA

Con l'entrata in vigore della legge 23/2015, per le neonate aziende (ASST e ATS), **l'esigenza di integrare processi di cura fra ospedale e territorio è una priorità.** La Rete Integrata Materno Infantile, è parte della Direzione Socio-sanitaria a cui afferiscono le due strutture consultoriali dell'Asst di Cremona (Cremona e Casalmaggiore) è costruita su un modello organizzativo orientato a rispondere al bisogno di integrazione e continuità delle cure. E' organizzata in percorsi di continuità assistenziale e diagnostico-terapeutici per utenti dell'area materno infantile atti a garantire il più possibile collegamenti tra i nodi della rete, siano essi interni all'organizzazione dell' ASST Cremona (Presidio Ospedaliero di Cremona e di Casalmaggiore e servizi territoriali), siano essi esterni (es. consultori privati accreditati, servizi sociali territoriali, terzo settore ecc.).

La Rete Integrata Materno Infantile, rappresenta la cornice entro la quale ricomporre un ambito unitario di erogazione, più funzionale ai bisogni della persona e della sua famiglia, attraverso processi orizzontali di raccordo dei servizi territoriali e dei reparti ospedalieri.
Ormai da più anni dall'approvazione della Legge Regionale n. 23/2015, l'ASST Cremona sta lavorando per un'organizzazione integrata, quale unico sistema di presa in carico della persona fragile, i cui capisaldi sono:

- la valutazione multidimensionale che definisce i bisogni degli utenti e garantisce l'orientamento e l'accesso alla rete dei servizi nella tutela del principio della libera scelta del cittadino;
- l'approccio multi-professionale nella gestione dei percorsi integrati delle persone fragili.

Il focus dell'organizzazione è indubbiamente la creazione del percorso nascita integrato ospedale territorio, in riferimento alle indicazioni regionali e del Comitato Percorso Nascita insediato presso ATS Val Padana. Il Percorso nascita è il contorno entro il quale si collocano:

- i percorsi di continuità assistenziale per la madre ed il bambino alla dimissione dopo il parto con un'attenzione particolare per il soggetto prematuro che per patologia rimane separato dalla madre per molto tempo e la depressione perinatale;
- i corsi di accompagnamento alla nascita;
- le iniziative rivolte alla neo-genitorialità mediante incontri singoli o di gruppo su varie tematiche es. vaccinazioni, prevenzione incidenti domestici e primo soccorso, allattamento al seno e prime cure al neonato, massaggio infantile, convivenza con animali d'affezione, il sonno del bambino ed il benessere familiare, la legislazione vigente per la mamma lavoratrice, ecc.) in forma integrata tra servizi dell'ASST Cremona e gli altri nodi della Rete.

In particolare, nell'ottica di maggiore appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo, si sta avviando un percorso differenziato per la presa in carico della gravidanza fisiologica e per quella a rischio.

La presa in carico globale della donna, del suo bambino e della famiglia è il frutto dell'attività di carattere preventivo, diagnostico, terapeutico, sociale, psicologico ed educativo condotto in modo complementare dalle équipe ospedaliere e territoriali. Tale approccio permette ai servizi in rete, adattati alle singole realtà, **un'attenzione globale e individuale alla persona,** dove e quando serve (in ospedale o a domicilio).

Nel Percorso Nascita l'integrazione si realizza non solo nei singoli percorsi individualizzati ma anche nella puntuale **condivisione dei percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali** (PDTA), delle Linee Guida per l'assistenza della Gravidanza Fisiologica.
Al fine di tutelare la salute della donna e del suo bambino, i consultori collaborano anche con i Servizi Sociali Territoriali per la presa in carico globale delle situazioni che riguardano **specifiche fragilità di ordine sociale**.

INFORMAZIONI SUI SERVIZI E LORO OPERATIVITÀ

L'offerta dell'ASST di Cremona

Le unità operative e le strutture coinvolte nel Percorso nascita dell'ASST di Cremona sono:

OSPEDALE DI CREMONA
Largo Priori 1, 26100 Cremona
Centralino Tel. 0372 4051
URP Tel 0372 405550 Email: urp@asst-cremona.it

- Unità Operativa di II Livello di Ostetricia e Ginecologia
- Unità Operativa di II Livello di Neonatologia e Patologia Neonatale con UTIN – Centro HUB di riferimento regionale

Come raggiungerci
AUTOBUS | Le linee urbane per raggiungere l'Ospedale di Cremona sono le seguenti: Linea D, Linea E, Linea F, Linea G, Linea G2, Linea M. I biglietti sono acquistabili presso edicole e tabaccherie. La fermata degli autobus è presente anche all'esterno della stazione dei treni.

OSPEDALE OGLIO PO
Via Staffolo 51, 26041 Vicomoscano di Casalmaggiore (CR)
Centralino Tel. 0375 2811
URP Tel. 0375 281552 Email: urp.op@asst-cremona.it

- Unità Operativa di I Livello Ostetricia e Ginecologia
- Centro HUB di riferimento: Unità Operativa di II Livello di Ostetricia e Ginecologia presso l'Ospedale di Cremona
- Unità Operativa di I Livello di Pediatria (Neonatologia)
- Centro HUB di riferimento: Unità Operativa di II Livello di Patologia Neonatale con UTIN presso l'Ospedale di Cremona

Come raggiungerci
AUTOBUS | Gli autobus delle Aziende KM S.p.A. ed APAM S.p.A. hanno corse con fermata in via della Repubblica, 31 - via N. Bixio - via Trento - largo Marinai d'Italia, che distano dai 500 ai 900 metri da piazza Garibaldi. I biglietti sono acquistabili presso edicole e tabaccherie.
TRENI | La linea ferroviaria Brescia-Parma consente di raggiungere Casalmaggiore anche via treno. Dalla stazione ferroviaria di Casalmaggiore è possibile raggiungere l'Ospedale, distante 5 km, tramite servizio di autonoleggio con conducente.

CONSULTORIO DI CREMONA
Via S. Sebastiano 14, 26100 Cremona
Tel. 0372 408656 e-mail: consultorio.cremona@asst-cremona.it

Come raggiungerci
AUTOBUS | Le linee urbane per raggiungere il Consultorio di Cremona sono le seguenti: Linea D, Linea E, Linea G con fermata in via Tonani o via Giuseppina, che distano dai 250 ai 650 metri da via S. Sebastiano, 14. I biglietti sono acquistabili presso edicole e tabaccherie. La fermata degli autobus è presente anche all'esterno della stazione dei treni
TRENI | Le diverse linee ferroviarie consentono di raggiungere Cremona anche via treno. Dalla stazione ferroviaria di Cremona è possibile raggiungere il Consultorio, distante 1.8 km a piedi, o tramite il servizio di noleggio con conducente.

CONSULTORIO DI CASALMAGGIORE
Palazzo delle Opere Pie
Piazza Garibaldi 3, 26041 Casalmaggiore (CR)
Tel. 0375 284161-82 Email: consultorio.casal@asst-cremona.it

Come raggiungerci
AUTOBUS | Gli autobus delle Aziende KM S.p.A. ed APAM S.p.A. hanno corse con fermata in via della Repubblica, 31 - via N. Bixio - via Trento - largo Marinai d'Italia, che distano dai 500 ai 900 metri da piazza Garibaldi. I biglietti sono acquistabili presso edicole e tabaccherie.
TRENI | La linea ferroviaria Brescia-Parma consente di raggiungere Casalmaggiore anche via treno. Dalla stazione ferroviaria di Casalmaggiore è possibile raggiungere il Consultorio, distante 1.11 km a piedi o tramite il servizio di noleggio con conducente.

Modalità di trasferimento in emergenza della madre e del neonato

Trasferimento madre
Ove siano presenti condizioni che rendano opportuno l'espletamento del parto in un centro di livello superiore, si attiva il trasferimento della donna gravida. Il trasferimento viene effettuato in ambulanza e prevede l'accompagnamento di un ginecologo e di un'ostetrica, a seconda dei casi, e se necessario di un pediatra/neonatologo.

Trasferimento neonato
La Terapia intensiva neonatale si trova a Cremona ed è integrata con la struttura di Ostetricia dell'ASST di Cremona, garantendo alla mamma e al bambino un alto livello di assistenza clinico - sanitaria.
In caso di necessità:

1. dalla sala parto viene attivato un tasto che segnala al rianimatore e all'infermiere (entrambi formati con il corso PBLS) la necessità di intervenire immediatamente.
2. dal momento dell'emergenza, per tutto il tempo in sala parto e durante il trasporto, l'assistenza clinico-sanitaria è costante e, di fatto, annulla la distanza.

I numeri

	OSPEDALE DI CREMONA *dal 01/01/2019 al 30/06/2019*	**OSPEDALE OGLIO PO** *dal 01/01/2019 al 30/06/2019*
Accessi ambulatoriali ostetrici	4278	140
Accessi da pronto soccorso	1690	100
Ricoveri in ostetricia	599	-
Parti effettuati	567	-
Parti vaginali eutocici	369	-
Parti vaginali operativi	33	-
Parto analgesia	108	-
Induzioni	167	-
Parti pretermine	43	-
Parti cesarei programmati	59	-
Parti cesarei di urgenza	108	-
Tasso annuale mortalità materna	0%	-
Tasso annuale mortalità neonatale	0%	-
Figure professionali presenti e garantite per turno di guardia	1 Medico Ginecologo, 1 Pediatra e 1 Anestesista h24; 1 Medico reperibile Ginecologo; 3 Ostetriche al mattino e pomeriggio, 2 Ostetriche di notte; 1 Infermiera h24.	1 Medico Ginecologo dalle 8.00 alle 17.00 nei giorni feriali e 1 reperibile dalle 17.00 alle 8.00 nei giorni feriali e dalle 8.00 del sabato mattina alle 8.00 del lunedì mattina e festivi.

Organizzazione della rete sanitaria di integrazione tra servizi territoriali ed ospedalieri nella gestione della gravidanza

Per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel Percorso Nascita, la rete dei servizi sanitari e socio-sanitari dell'ASST di Cremona offre **a tutte le donne e alle coppie un accompagnamento specifico alla gravidanza**, che garantisce continuità, sostegno ed ascolto, dalla consulenza pre-concezionale al primo anno di vita del bambino.

Il lavoro in rete, frutto di relazioni continuative, costituisce un riferimento per l'assistenza materno – infantile e garantisce risposte di carattere multidisciplinare ad alto grado di complessità in merito alle esigenze delle donne, dei bambini, delle coppie e delle famiglie.

I Consultori e le UO ospedaliere collaborano In modo integrato nella valutazione della gravidanza. Se la gravidanza è a basso rischio, il percorso può proseguire presso il Consultorio o gli ambulatori della gravidanza fisiologica degli ospedali; se la gravidanza è a alto rischio la presa in carico avviene presso le UO ospedaliere.

Disponibilità attività intramoenia dei professionisti

L'elenco degli specialisti è disponibile sul sito aziendalewww.asst-cremona.it.
Le prenotazioni sono possibili di persona presso gli sportelli CUP dell'Azienda, oppure telefonicamente al numero 0372 405417, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

Presenza di strutture di riferimento per la "gravidanza medicalmente assistita"

Presso l'Ospedale di Cremona - UO di Ostetricia e Ginecologia è attivo un Ambulatorio di primo livello di Fisiopatologia della riproduzione, poliabortività ed endocrinologia.

Presenza di strutture di riferimento per diagnosi e trattamento di patologie rare e ad alta complessità del neonato

L'UO di Patologia Neonatale con UTIN dell'Ospedale di Cremona offre una risposta completa da un punto di vista diagnostico alle esigenze dei neonati affetti da patologie endocrino - metaboliche, cardiologiche e malformative.

PERCORSO NASCITA

DESIDERIO DI MATERNITÀ

Salute preconcezionale

CONSULTORI DI CREMONA E CASALMAGGIORE

Attività di informazione, consulenza, assistenza sanitaria per la donna, la coppia, che si appresta a concepire un figlio.

Prestazioni e modalità

- colloquio di accoglienza e orientamento alla donna e alla coppia;
- visita ginecologica;
- prescrizione di esami di laboratorio gratuiti e pap-test previsti dal protocollo nazionale;
- accompagnamento, se necessario, a centri specialistici di secondo livello.

Modalità di accesso

L'accesso può avvenire fissando direttamente o telefonicamente un appuntamento.
L'impegnativa del medico di medicina generale è necessaria solo per le visite ginecologiche (specificando esenzione come da protocollo nazionale M00).

Documenti richiesti

Tessera sanitaria e codice fiscale se non si è ancora in possesso della nuova tessera sanitaria elettronica. Il servizio è **gratuito**.

Infertilità e sterilità

CONSULTORI DI CREMONA E CASALMAGGIORE

Attività di informazione, consulenza, assistenza per la donna, la coppia, con problemi di infertilità o sterilità.

Prestazioni e modalità

- colloquio di accoglienza e orientamento alla donna e alla coppia;
- visita ginecologica;
- indicazione per visita uro/andrologica;
- prescrizione di controlli specialistici di laboratorio e strumentali;
- accompagnamento a centri specialistici di secondo livello.

Modalità di accesso

L'accesso può avvenire fissando direttamente o telefonicamente un appuntamento. Le prestazioni sono erogate successivamente ad una preliminare fase di accoglienza, informazione, definizione dei bisogni evidenziati dall'utente.

Documenti richiesti

Tessera sanitaria e codice fiscale se non si è ancora in possesso della nuova tessera sanitaria elettronica. L'impegnativa del medico di medicina generale è necessaria solo per le visite ginecologiche. La prestazione è soggetta al **pagamento del ticket.**

OSPEDALE DI CREMONA

Ambulatorio di primo livello di fisiopatologia della riproduzione, poliabortività ed endocrinologia. Nell'ambulatorio si definiscono le procedure mediche che supportano o vicariano uno o più aspetti della funzione procreativa al fine di consentire o di aumentare le probabilità di concepimento e d'impianto di una gravidanza.

Come si accede a questo ambulatorio?

Di persona presso il CUP dell'Azienda oppure telefonando al numero verde 800.638.638 (da telefono fisso), 02 999599 (da rete mobile), dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20, esclusi i festivi.
La prestazione è soggetta al **pagamento del ticket**.

GRAVIDANZA

Gravidanza a basso rischio

Per le gravide, viene programmata una tempestiva presa in carico e la pianificazione di tutti i controlli necessari per tutta la gravidanza. I controlli vengono effettuati nella sede del consultorio o presso gli ambulatori ospedalieri.

Il percorso prevede:

- un primo **colloquio di accoglienza e orientamento** nel quale vengono illustrate le tappe del percorso nascita, consegnate le informative sulla gravidanza (alimentazione e stili di vita, infezioni in gravidanza, diagnosi prenatale, vaccinazioni, disagio perinatale, corsi di accompagnamento alla nascita, analgesia epidurale, donazione del sangue cordonale, progetto ICARO), prescritti i primi esami ematici e programmato il primo bilancio di salute.
- **un primo bilancio di salute**, eseguito dall'ostetrica, possibilmente entro la 10ª settimana, durante il quale viene compilata e consegnata l'agenda della gravidanza, eseguita anamnesi accurata, visita ostetrica e valutazione del rischio, programmazione esami strumentali ed ematici di routine.
- se la gravidanza è a basso rischio ostetrico (BRO) i bilanci di salute verranno eseguiti dall'ostetrica ogni 4/6 settimane fino a 36°-38° settimana, momento in cui la gravida viene presa in carico dal Punto Nascita.
- se la gravidanza NON è a basso rischio, le visite saranno effettuate dal ginecologo specialista in co-presenza con l'ostetrica.

Per la mamma in attesa e il neonato esistono, presso l'Ospedale di Cremona, l'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia e l'Unità Operativa di Patologia Neonatale con UTIN, che lavorano in strettissima collaborazione per garantire il massimo del comfort e della sicurezza.
Le ecografie previste in gravidanza ed eventualmente ulteriori consulenze specialistiche possono essere prenotate presso l'Ospedale di Cremona e/o Ospedale Oglio Po. Per accedervi è necessaria la prescrizione medica, che sarà effettuata presso gli ambulatori della gravidanza o dal Medico di Medicina Generale (MMG).

Le prenotazioni di visite ed esami possono essere effettuate telefonicamente al numero verde 800 638 638 (da telefono fisso), al numero 02.99.95.99 (da rete mobile), dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20, esclusi i festivi. Oppure di persona presso gli sportelli del Centro Unico di Prenotazione (CUP).

Valutazione del rischio ostetrico

Il primo controllo per la valutazione del rischio ostetrico (indipendentemente dall'epoca gestazionale) viene effettuato dall'ostetrica che decide il percorso assistenziale (basso o NON basso rischio).

Come si accede all'ambulatorio?

OSPEDALE DI CREMONA

- telefonando al numero 0372 405638, dal lunedì al venerdì, dalle ore 14.00 alle ore 15.30;
- di persona presso il *front office* degli ambulatori di Ostetricia e Ginecologia (7° piano Corpo E), dal lunedì al venerdì, con impegnativa del Medico di Medicina Generale con la seguente dicitura: Bilancio di salute ostetrico – 1° visita.

È necessario confermare al CUP l'appuntamento programmato.

OSPEDALE OGLIO PO

Con impegnativa del medico di medicina generale, è possibile effettuare la prenotazione di persona agli sportelli CUP oppure telefonando al Numero verde 800.638.638 (da telefono fisso), 02 999599 (da rete mobile), dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20, esclusi i festivi.

CONSULTORIO DI CREMONA

- telefonando, con impegnativa del MMG, al numero 0372 408656 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30;
- di persona, con impegnativa del MMG, al front-office del consultorio (Via S. Sebastiano, 14) dal lunedì al venerdì.

CONSULTORIO DI CASALMAGGIORE

- telefonando, con impegnativa del MMG, al numero 0375 284161-82 dalle ore 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì;
- di persona, con impegnativa del MMG, al front-office del consultorio (Via S. Sebastiano, 14) dal lunedì al venerdì.

Gravidanza a NON basso rischio

La gravidanza a NON BASSO rischio è monitorata dal ginecologo e dall'ostetrica ambulatorialmente nelle sedi del consultorio o presso gli ambulatori ospedalieri, con collaborazioni pluridisciplinari e applicazione di specifici protocolli di diagnosi prenatale.

Consulenza genetica, screening prenatale, diagnosi pre e post natale

La consulenza genetica è un processo medico-clinico che ha lo scopo di definire il percorso diagnostico in caso di sospetto di malattia genetica.
Il conseguente processo informativo e comunicativo è rivolto sia all'individuo affetto o a rischio di patologia genetica che ai suoi familiari e affronta la descrizione della malattia, le modalità di trasmissione, il rischio di ricorrenza e le possibili terapie, incluse le opzioni riproduttive.

Screening prenatale per sindromi di down e difetti del tubo neurale

I programmi di screening prenatale richiedono un approccio multidisciplinare, che coinvolge ginecologi, ecografisti, laboratoristi e genetisti. Il ruolo del laboratorio è quello di determinare i marcatori nel sangue materno, utilizzando metodi immunometrici in grado di fornire dati accurati e precisi. Viene successivamente effettuata la conversione dei dati analitici in Multipli della Mediana (MoM) per età gestazionale.
La definizione del rischio (*risk assessment*) viene effettuata mediante metodiche multiparametriche secondo Wald. Lo screening per la sindrome di Down (DS) nel primo e nel secondo trimestre di gravidanza, nonché i difetti del tubo neurale (DTN) nel secondo trimestre vengono eseguiti come segue:

- **Primo trimestre** (test combinato) tra la 10ª e la 12ª settimana di gestazione mediante valutazione ecografica della translucenza nucale (NT) ed il dosaggio nel sangue materno di PAPP-A e free beta hCG.
- **Secondo trimestre** tra la 15ª e la 18ª settimana di gestazione mediante dosaggio di due sostanze presenti nel sangue materno: frazione β libera della coriogonadotropina umana (free beta hCG) e alfa-feto proteina (AFP)

Ogni test di screening non è diagnostico, ma rappresenta una stima individuale del rischio.
In caso di screening prenatale positivo la conferma diagnostica avviene mediante diagnosi prenatale invasiva attraverso l'esame del cariotipo fetale (amniocentesi o villocentesi).

Citogenetica prenatale

Le indagini citogenetiche prenatali vengono eseguite su cellule da liquido amniotico o da villi coriali prelevate mediante tecniche di amniocentesi e villocentesi. Tali indagini hanno principalmente lo scopo di verificare la presenza di anomalie cromosomiche.
Il test viene suggerito nei seguenti casi:

- età materna superiore a 35 anni;
- precedente gravidanza con anomalia cromosomica;
- anomalia cromosomica rilevata in uno dei genitori;
- positività al test di screening;
- anomalie fetali riscontrate mediante analisi ultrasonografiche.

Citogenetica postnatale

La determinazione del cariotipo viene comunemente eseguita su colture di linfociti da sangue periferico. L'analisi citogenetica postnatale viene raccomandato in caso di:

- sospetto di patologia cromosomica;
- genitori di figli con difetti cromosomici;
- sindrome malformativa/dismorfica;
- ritardo mentale;
- pazienti con ritardo mentale non sindromico;
- abortività ripetuta;
- sterilità di coppia;
- pazienti con oligo-azospermia.

Ambulatorio immunoprofilassi Anti-D

Secondo le recenti linee guida nazionali ed internazionali, per le gravide con fattore Rh negativo è raccomandata alla 28ª settimana di gravidanza l'esecuzione di immunoprofilassi Anti-D, che prevede la richiesta di un piano terapeutico.
La stesura del piano terapeutico è di competenza dello specialista ospedaliero, la somministrazione del farmaco, essendo un emoderivato, deve essere eseguita in ambiente ospedaliero.
Le stesure del piano terapeutico si effettuano dopo la sottoscrizione del consenso informato.

Come prenotare la stesura del piano terapeutico

Per effettuare l'immunoprofilassi Anti-D è necessario presentare:

- referto del gruppo sanguigno con fattore Rh negativo;
- test di Coombs indiretto negativo.

OSPEDALE DI CREMONA

È necessario fissare un appuntamento telefonico al numero 0372 405638, dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 15.30.

OSPEDALE OGLIO PO

È necessario fissare un appuntamento telefonico al numero 0375 281501.

Benessere psicologico in gravidanza e dopo il parto

Particolare attenzione viene data all'individuazione precoce di situazione di fragilità e disagio emotivo che può intervenire nel periodo perinatale secondo modalità e tempi ben definiti ed estesa a tutte le donne in gravidanza e puerperio, in sinergia con il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASST di Cremona.

Corsi di accompagnamento alla nascita

Corsi di preparazione alla nascita finalizzati a promuovere momenti di benessere familiare, ad armonizzare ciò che si conosce o si apprende sui cambiamenti della gestazione con ciò che si sente, che si prova e che non si sa a volte interpretare.
I corsi di accompagnamento alla nascita vengono organizzati, indicativamente, tra il 5°-7° mese di gravidanza.

Prestazioni e modalità

- incontri di gruppo su temi specifici della durata di due ore circa, condotti da più professionisti, per offrire informazioni basate sulle aggiornate evidenze scientifiche su temi legati a gravidanza, parto e accoglimento del bambino;
- creare uno spazio di confronto e di crescita per le donne in gravidanza;
- per attivare energie e risorse per una buona nascita, attraverso il lavoro corporeo;
- acquisire tecniche di rilassamento semplici ed efficaci da usare in gravidanza, durante il travaglio e come ancoraggio nei mesi dopo la nascita
- incontri a tema rivolti alla coppia sulla neogenitorialità ed i cambiamenti di ruolo;
- incontro dopo parto con il gruppo dei partecipanti per un confronto sulle esperienze vissute.

I corsi sono articolati in più incontri di gruppo, composti da una parte informativa ed una parte pratica; le metodologie di lavoro si differenziano nelle varie sedi (es. corsi in acqua, metodologia attiva)
Queste prestazioni sono esenti dal ticket.

I corsi sono finalizzati a creare un momento di condivisione tra donne in attesa di un figlio; ricevere informazioni su gravidanza, parto, puerperio e allattamento; prepararsi all'evento nascita attraverso il lavoro corporeo guidati dall'ostetrica. Gli incontri post-parto per vivere insieme la maternità e permettere una rielaborazione dell'esperienza del parto. Un'occasione per ritrovarsi insieme mamme e bambini, con gli operatori del consultorio per condividere fatiche, emozioni e gioie dopo la nascita.

Dove informarsi?

CONSULTORIO DI CREMONA
Telefonicamente al n. 0372 408656, personalmente - dal lunedì al venerdì - presso il Consultorio (Via S. Sebastiano, 14) oppure tramite e-mail all'indirizzo consultorio.cremona@asst-cremona.it

CONSULTORIO DI CASALMAGGIORE
Telefonicamente al n. 0375 284161-82, personalmente - dal lunedì al venerdì - presso il Consultorio (Palazzo delle Opere Pie, Piazza Garibaldi 3), oppure tramite e-mail all'indirizzo: consultorio.casal@asst-cremona.it

OSPEDALE DI CREMONA
Telefonicamente al numero 0372 405225 tutti i giorni, dalle 16 alle 20.

OSPEDALE OGLIO PO
Telefonicamente al numero 0375 281501 tutti i giorni feriali dalle 8 alle 17.

Donazione sangue cordonale

Nella nostra struttura è possibile effettuare il prelievo del sangue cordonale per la donazione delle cellule staminali ad uso solidaristico e ad uso dedicato.

Donazione solidaristica
È un atto volontario e anonimo col fine di mettere a disposizione il sangue del cordone ombelicale per chiunque abbia bisogno di un trapianto di cellule staminali.
La donazione del cordone ombelicale in Italia è consentita solo nelle Banche pubbliche ed è gratuita. L'UO di Ostetricia di Cremona collabora con la Cord Blood Bank di Pavia.

Come fare richiesta? È necessario fissare un appuntamento presso il Centro Trasfusionale per una visita di idoneità, in cui verranno controllati gli esami eseguiti in gravidanza e verranno prescritti nuovi accertamenti dalla 34ª alla 36ª settimana di gestazione.
Alle donne idonee, al momento del parto è quindi possibile effettuare il prelievo del sangue cordonale secondo le procedure in essere, salvo criteri di esclusione emergenti al momento del travaglio o del parto.

Come e dove prenotare la visita di idoneità presso la Medicina Trasfusionale

OSPEDALE DI CREMONA
Dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 15.30 - tel. 0372 405461

OSPEDALE OGLIO PO
Dal lunedì al venerdì, dopo le 11 - tel. 0375-281485

Donazione dedicata

In Italia è consentita la donazione dedicata, gratuitamente, in Banche pubbliche per il neonato con patologia (in atto al momento della nascita o evidenziata in epoca prenatale) o quando è necessario curare un familiare, per il quale "risulti scientificamente fondato e clinicamente appropriato l'uso di cellule staminali da sangue cordonale, previa presentazione di motivata documentazione clinico-sanitaria".
La richiesta va effettuata direttamente al Direttore Medico di Presidio che procederà ad avviare l'iter stabilito.

Gravidanza a termine

Ambulatorio della gravidanza alla 38ˆ settimana di gravidanza (Presa in carico)

Le gravidanze dopo 38ˆ settimana sono seguite dall'ambulatorio della gravidanza a termine presso l'Ospedale di Cremona. L'obiettivo è quello di garantire il benessere materno-fetale in attesa dell'insorgenza del travaglio spontaneo dopo la 40ª settimana di gravidanza.
L'accesso dell'ambulatorio consente di:

- valutare il rischio ostetrico;
- prendere conoscenza di come accedere al reparto al momento del ricovero per il travaglio di parto;
- decidere l'espletamento del parto dopo un pregresso taglio cesareo – TC: modalità, informazione e consenso;
- programmare Pre-ricovero e TC;
- compilare la cartella clinica per quanto possibile;
- inviare la futura mamma al Nido per la compilazione della cartella del neonato;
- monitorare il benessere psicologico della mamma in un percorso di screening;
- attivare, se necessario, il servizio di Psicologia interna tramite richiesta di consulenza.

Come si accede all'ambulatorio?
Con impegnativa del Medico di Medicina Generale con dicitura: Visita Ostetrica di controllo. Telefonando al n° 0372 405 638 dalle 14.00 alle 15.30.

Ambulatorio gravidanza a termine

È necessaria l'impegnativa del medico di medicina generale con richiesta di: CTG (Cardiotocografia), AFI (Valutazione liquido amniotico), Visita ostetrica.
Prenotazioni: di persona presso il CUP dell'Azienda oppure telefonando al numero verde 800.638.638 (da telefono fisso), 02 999599 (da rete mobile), dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, esclusi i festivi.
Ad ogni controllo, se non presente travaglio attivo e patologie, si programmano ulteriori controlli a giorni alterni fino alla 41ª settimana e 5 gg.

Programmazione taglio cesareo

Uno degli scopi dell'Ambulatorio della 38ˆ settimana di gravidanza è l'inquadramento preparto delle pazienti con gravidanza a rischio (modalità ed epoca di espletamento del parto) e la programmazione dei tagli cesarei.
La programmazione e la motivazione della data del taglio cesareo tiene in attenta considerazione le indicazioni date dal ginecologo.

Consulenza ostetrica di pronto soccorso

Al Pronto Soccorso, dopo triage infermieristico, la donna viene inviata al reparto per la consulenza ostetrica, effettuata 24 ore su 24, in una sala dedicata.
Nel caso in cui la donna non necessiti di ricovero, ma di un'osservazione viene trattenuta in regime di osservazione breve intensiva (O.B.I.).
Nel caso in cui esista la necessità di ricovero la donna viene accompagnata dal personale di assistenza in reparto o direttamente nel comparto parto.

Al momento del ricovero

Cosa accade:

- valutazione ostetrica;
- monitoraggio cardiotocografico;
- esami di routine, se necessari;
- ulteriori accertamenti, se necessari.

Dotazioni organiche

OSPEDALE DI CREMONA

Nell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia svolgono la loro attività: 1 Direttore, 11 Medici, 1 Coordinatore Ostetrico, 1 Coordinatore Infermieristico, 17 Ostetriche, 17 Infermieri e 6 Operatori Socio Sanitario.
Nell'Unità Operativa di Neonatologia e Patologia Neonatale con UTIN svolgono la loro attività: 1 Direttore, 6 Medici, 1 Coordinatore Infermieristico, 33 Infermieri/Infermieri Pediatrici.

OSPEDALE OGLIO PO

Attività ambulatoriale ostetrico-ginecologica: 1 Ginecologo dalle 8 alle 17, 1 Ginecologo reperibile nella fascia notturna e festiva,1 Ostetrica, dalle 8 alle 17 nei giorni feriali.
Nell'Unità Operativa di Pediatria svolgono la loro attività 5 Medici, 1 Coordinatore Infermieristico, 22 Infermieri, 2 Ausiliari.

NASCITA

Assistenza al travaglio e parto

Il modello assistenziale offerto a tutte le donne, prevede percorsi differenziati tra gravidanza a basso rischio e a non basso rischio con rivalutazione al momento del travaglio e – nel rispetto dei protocolli in essere - la gestione è a carico dell'ostetrica in collaborazione col medico.
L'ostetrica rimane al fianco della donna garantendo un supporto emozionale che è dimostrato ridurre la medicalizzazione del parto, ma anche individuando precocemente la comparsa di fattori di rischio ostetrici e la devianza dalla fisiologia.
Le sale parto sono dotate di strumenti come: cardiotocografi, telemetria, letti multifunzionali, letto matrimoniale, vasca parto, sgabelli, palloni, musica, doccia, cuscini e materassini.
In caso si debba procedere con taglio cesareo la camera operatoria è adiacente alle sale parto.

Accesso e permanenza di un familiare o persona amica in sala travaglio e parto

Ogni donna in travaglio/parto è libera di scegliere la persona che le starà accanto. Questo non è possibile solo in caso di taglio cesareo.

Tipologia di parto offerto

Alle donne viene offerta la possibilità di partorire in varie modalità, in base alle esigenze individuali:

- parto in acqua;
- posizioni alternative (carponi, sgabello olandese, posizioni verticali...);
- posizione litotomica classica;
- parto indotto e parto pilotato (tecniche mediche per accelerare, quando indicato, i tempi del parto);
- parto analgesia: serve a ridurre la percezione del dolore, senza però interferire sullo stato di coscienza, permettendo quindi una partecipazione attiva della partoriente alla nascita del bambino.

Analgesia epidurale

La percezione e la tolleranza del dolore sono fattori variabili da persona a persona. La donna può scegliere di affrontare l'esperienza parto prendendo in considerazione la Partoanalgesia. Ossia, una delle tecniche che consente di eliminare il dolore del travaglio e del parto, lasciando però inalterate la sensibilità cutanea, la capacità motoria e soprattutto la percezione delle contrazioni uterine. Rientra nelle prestazioni erogate dal Sistema Sanitario Nazionale in regime di ricovero.
Lo staff di anestesisti è disponibile 24 ore su 24 per far fronte a tutte le necessità della sala parto e dei tagli cesarei.

Come richiederla?

OSPEDALE DI CREMONA
È indispensabile prenotare il prericovero alla 32ª settimana di gravidanza. Si prenota telefonando al COPAC 0372 405696, dal martedì al venerdì, dalle 12 alle 13
Il giorno e all'ora concordati la gravida deve recarsi:

1. agli ambulatori di Cardiologia (piano terra) sala attesa n. 4 per effettuare l'ECG;
2. al centro prelievi (palazzina esterna) utilizzando lo sportello facilitato n.7 per l'esecuzione degli esami ematici (non serve il digiuno);
3. la segreteria del Prericovero Chirurgico (6° piano lato sinistro del monoblocco), con tessera sanitaria e documentazione personale, seguirà visita e il colloquio informativo specifico con l'anestesista.

Parto in anonimato

La nascita di un bambino è un evento straordinario per una donna, che incide profondamente nella sua vita concreta, emotiva, relazionale. **Non tutte riescono ad affrontare e accogliere la loro maternità**, a causa di motivazioni molto complesse che occorre saper ascoltare, comprendere e riconoscere.
Durante la gravidanza, specie in situazioni di difficoltà o fragilità della madre a rispondere adeguatamente ai bisogni futuri del bambino, è indispensabile che la donna sia seguita in maniera qualificata, per la tutela sua e del nascituro, in modo da evitare decisioni affrettate e spesso drammatiche al momento del parto. Per questo le donne vengono sostenute, accompagnate, informate, affinché le loro scelte siano libere, consapevoli e responsabili. Ecco perché nel percorso nascita gli aspetti relazionali sono molto importanti.

In ospedale, al momento del parto, è garantita la massima riservatezza, per assicurare - anche dopo la dimissione - che il parto resti in anonimato.
La legge consente alla madre di non riconoscere il bambino e di lasciarlo nell'Ospedale dove è nato (DPR 396/2000, art. 30, comma 2) affinché sia assicurata l'assistenza e anche la sua tutela giuridica. Il nome della madre rimane per sempre segreto e nell'atto di nascita del bambino viene scritto "*nato da donna che non consente di essere nominata*".
La donna che non riconosce e il neonato sono i due soggetti che la legge tutela e considera come persone distinte, ognuno con specifici diritti.

È NATO!

Alla nascita, previo clampaggio del funicolo, l'ostetrica esegue sul cordone il prelievo per il Ph, il prelievo per il gruppo sanguigno e - se richiesto - il prelievo per la donazione del sangue cordonale. L'equipe presente valuta lo stato di benessere del neonato e se tutto è andato per il meglio il neonato viene adagiato sulla pancia della mamma, per stabilire un immediato contatto pelle a pelle, appena possibile la mamma può attaccare il suo bambino al seno.
Il neonato viene poi affidato alle cure del neonatologo e della sua equipe.
In sala parto al momento della nascita sono presenti: l'Ostetrica, il Ginecologo, l'infermiera, il Neonatologo, l'Infermiera Pediatrica e, in caso di parto analgesia, l'Anestesista.

Prime cure del neonatologo e della sua equipe

Oltre al controllo clinico dello stato generale, in sala parto vengono registrati i parametri che saranno monitorati costantemente nelle visite pediatriche successive, importanti per controllare lo sviluppo del neonato. Entro le prime due ore di vita il bimbo viene sottoposto a profilassi della malattia emorragica del neonato, alla profilassi per l'infezione gonococcica e la congiuntivite batterica.

Le due ore del post-partum

L'attenta sorveglianza della donna nelle prime due ore del post-partum e la promozione di un precoce attaccamento al seno rappresentano azioni raccomandabili per la prevenzione e la precoce individuazione di eventuali sanguinamenti anomali.
I cardini del trattamento dell'emorragia del post-partum sono: il mantenimento della contrattilità uterina ottenuta tramite mezzi fisici o farmacologici e il mantenimento o sostegno del circolo con opportuna idratazione.
Trascorso tale periodo si esegue alla neo mamma un nuovo controllo per la valutazione di benessere. Successivamente la puerpera viene trasferita nel reparto di degenza.

Le prime due ore di vita del neonato

Il neonato fisiologico alla nascita viene asciugato e posto, ben coperto con un panno caldo, sulla pancia della mamma per il **contatto pelle a pelle** (*skin to skin*); in assenza di impedimenti, questa situazione dura circa due ore, ovvero il tempo che la mamma rimane in osservazione nel comparto parto. Durante il contatto pelle a pelle al neonato viene rilevata, tramite un sensore assolutamente incruento, la saturimetria per cogliere precocemente eventuali segnali di difficoltà di adattamento alla vita extrauterina.
Nel contempo il neonato viene identificato e registrato. Trascorse le due ore viene visitato dal neonatologo presso l'adiacente isola neonatale dove riceve anche le profilassi obbligatorie di legge prima di essere vestito per tornare immediatamente assieme alla mamma e seguirla nella stanza di degenza assegnatale per iniziare il *rooming-in*.
E' possibile, per volere o necessità materne, o per il bisogno di approfondire l'osservazione del neonato, ospitarlo qualche ora presso il Nido.
Nei casi previsti, al di fuori del parto eutocico, il neonatologo valuterà il neonato sull'isola neonatale alla nascita; a seguire potrà comunque eseguire lo *skin to skin* salvo la necessità di approfondimento diagnostico o di riscontro di patologia, che potrebbe richiedere il trasferimento in Patologia Neonatale.

Patologia neonatale con UTIN

La struttura di Cremona è punto di riferimento di tutta la provincia per l'assistenza sia ai neonati a termine affetti da gravi patologie sia ai neonati affetti da grave e gravissima prematurità che presentano un peso alla nascita inferiore a 1500 grammi (neonati di peso molto basso) e inferiore a 1000 grammi (neonati di peso estremamente basso).
L'UO offre una risposta completa da un punto di vista diagnostico alle esigenze dei neonati affetti da patologie endocrino-metaboliche, cardiologiche e malformative.
L'assistenza neonatale è fortemente integrata con quella alla gravidanza e al parto, con figure di riferimento in grado di guidare la famiglia lungo tutto il percorso.

La cura dei pazienti da parte del neonatologo si avvale, in caso di specifiche condizioni cliniche, della consulenza e collaborazione di figure specialistiche e potrà proseguire anche dopo la dimissione mediante la programmazione di un follow-up multidisciplinare polispecialistico.
Dal 2006 Regione Lombardia ha attribuito alla struttura la funzione dell'assistenza al Neonato Gravemente Immaturo che necessita di Terapia Intensiva, dal 2011 la struttura è considerata tra i Centri Hub regionali di Terapia Intensiva Neonatale.

Precisazioni. In Neonatologia è presente un locale di degenza con servizi per le puerpere (madri di neonati ad alto rischio ricoverati) provvisto di due letti e dei seguenti servizi: telefono, televisore, luce notturna per la lettura, chiamata. Comfort spazi comuni: soggiorno/cucina/sala di lettura (lavello, forno a microonde, stoviglie, tavolo, ripostiglio, frigorifero) ad uso delle puerpere e dei genitori.

Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile

Percorso neonati a rischio neuroevolutivo
Presso l'U.O. di Neuropsichiatria Infantile dell'ASST Cremona si eseguono:

- Visita NPI durante il controllo periodico MAC neonatologico da 0 a 12 mesi ed invio al personale del gruppo di lavoro UONPIA quando ritenuto necessario: tale personale potrà operare per osservazione e riabilitazione in consulenza presso l'ospedale, per i pazienti ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale o presso la sede ambulatoriale UONPIA più vicina alla residenza del paziente.
- Visita NPI a 18, 24, 36 mesi ed invio al personale del gruppo di lavoro UONPIA quando ritenuto necessario.
- Visita NPI a 4, 5, 6 anni ed invio al personale del gruppo di lavoro UONPIA quando ritenuto necessario.

Fino alla valutazione dei 36 mesi di vita l'accesso non conosce lista d'attesa, avendo la priorità in quanto trattasi di *follow up* finalizzato alla presa in carico precoce.
Negli anni successivi l'invio segue le modalità ordinarie di triage per la lista d'attesa.
Durante la visita vengono utilizzate procedure e somministrati test specifici. Ad ogni visita il Neuropsichiatra Infantile decide se inviare il paziente e/o la famiglia ad altri servizi/professionisti quali fisioterapista, terapista neuropsicomotricità, logopedista, psicologo, consultorio, otorinolaringoiatra, oculista ecc., siano tali professionisti all'interno od all'esterno del gruppo di lavoro.
L'assistente sanitaria e la coordinatrice sono preposte all'organizzazione degli accessi dei pazienti in regime di consulenza o in regime ambulatoriale.

DOPO LA NASCITA

Rooming-in

Quando madre e figlio sono insieme, subito dopo il parto, beneficiano della particolare situazione ormonale, che favorisce il reciproco riconoscimento e l'"innamoramento" da parte della madre per il piccino che è nato. **L'ossitocina, definito ormone dell'amore** (che entra in circolo anche durante il rapporto sessuale ed è il carburante che permette il buon espletamento del parto stesso), nelle primissime ore successive alla nascita raggiunge livelli massimi nell'organismo materno. La vicinanza mamma-bebè facilita il processo di attaccamento e ha un effetto stabilizzante sull'umore della neomamma. Viceversa, la separazione può favorire la comparsa della depressione post-partum. Per il bambino, catapultato all'improvviso in un mondo nuovo e sconosciuto, **la vicinanza della madre è garanzia per un miglior adattamento alla vita fuori dal pancione**.

Tanti benefici per il bambino…

Quanto detto per le prime ore successive al parto, è valido anche per i giorni che solitamente madre e figlio trascorrono in ospedale. Il bambino ha bisogno della madre per sentirsi bene, per sentirsi al sicuro.
Questi **sono i giorni in cui il neonato impara a conoscere e riconoscere la mamma**. Si è visto che la vicinanza favorisce l'acquisizione di un ottimale ritmo respiratorio e digestivo, rafforza l'apparato immunitario e riduce la sensibilità allo stress. Se il piccino è nella culla accanto alla madre, piange meno poiché lei è pronta a consolarlo, a prenderlo in braccio, ad allattarlo.

… e per la mamma

Così come il neonato sperimenta un bisogno intenso di essere contenuto e rassicurato, la mamma sperimenta il bisogno intenso di proteggere il suo piccino. **Gli operatori sostengono e aiutano la mamma a prendersi cura del bebè**, sempre incoraggiandola e sottolineando le sue competenze, perché una volta tornata a casa si senta capace e sicura di sé. Molto meglio fare le "prove generali" in reparto, quando in caso di dubbio si può chiedere aiuto al personale.
Perché il rooming-in sia vissuto come un'opportunità e non come un'imposizione che impedisce alla neomamma di riposare è fondamentale che sia ben organizzato. La donna non può essere abbandonata con un bimbo da gestire, senza ricevere alcun aiuto. Il personale assiste la neomamma mentre si prende cura del bebè. Le stanze del reparto sono attrezzate con fasciatoio e l'occorrente necessario al bebè.

Importante per l'allattamento

Un altro vantaggio del **rooming-in è che favorisce l'avvio delle poppate**. Se il piccino è con la mamma, lei può attaccarlo al seno non appena si mostra interessato a poppare.

Allattamento al seno

L'ASST Cremona ha adottato la Politica per l'allattamento al seno e l'alimentazione dei bambini basata sulle indicazioni OMS/UNICEF "Dieci Passi per il successo dell'Allattamento al seno" e "Sette Passi per una Comunità Amica dei bambini per l'Allattamento Materno".
Il personale sanitario, adeguatamente formato sui principi OMS/UNICEF, **promuove il parto e l'allattamento al seno secondo natura**, offre tutto l'aiuto necessario per partorire e attaccare il bambino nella posizione più adatta, fornisce tutte le informazioni necessarie per far tenere il bambino, fin da subito, vicino alla mamma, nudo a contatto "pelle a pelle" e incoraggia ad allattarlo tutte le volte che lo stesso, dimostrerà di aver fame; sconsiglia di usare i ciucci, tettarelle e paracapezzoli mentre il bambino sta imparando a poppare al seno, perché può complicare l'allattamento nel periodo di avvio; incentiva l'allattamento al seno fino ai sei mesi compiuti e incoraggia a proseguire fino ai 2 anni e oltre se la donna e il bambino lo desiderano.

L'allattamento al seno è benvenuto in ogni spazio pubblico dell'ASST Cremona, se invece la mamma desidera un luogo più riservato, può trovare comodi spazi allattamento dedicati, denominati "Baby Pit Stop", nei presidi ospedalieri e territoriali.

Accoglienza in reparto

La struttura ospedaliera è dotata di camere a uno o due letti. Le condizioni ambientali delle stanze (climatizzazione ottimale, luminosità particolare, presenza del fasciatoio con il necessario per il bambino) sono realizzate affinché la nuova famiglia si senta quasi come a casa.

Parenti e amici possono accedere al reparto, rispettando gli orari stabiliti al fine di favorire l'attaccamento madre e figlio e la privacy delle neomamme.

Orari di visita
Giorni feriali: mattino 11.30-12.30; pomeriggio 19-20
Giorni festivi: pomeriggio 17-19

L'accesso al di fuori degli orari di visita è consentito solo al papà, o ad una persona di riferimento.

PROGETTO ICARO "Nati e registrati"

Icaro è un progetto di Regione Lombardia, in collaborazione con i Comuni aderenti, che permette la **registrazione all'anagrafe**, l'**assegnazione del codice fiscale**, il rilascio della **Carta Nazionale Servizi Sanitari** e la **possibilità di scegliere il pediatra dei nuovi nati direttamente negli ospedali di Cremona e Crema**. Basta recarsi presso gli sportelli dedicati con un documento di riconoscimento valido dei genitori nell'ospedale dove è avvenuta la nascita nei primi tre giorni dall'evento.
L'operatore trasmetterà la dichiarazione di nascita al comune di residenza, contestualmente chiederà il codice fiscale e l'attribuzione del pediatra. Il comune trascriverà l'atto di nascita e iscriverà il bambino in anagrafe nello stato di famiglia della madre.

La dimissione

La degenza ospedaliera della mamma e del neonato dopo il parto sta diventando sempre più breve, specialmente laddove non si siano riscontrate complicazioni. Uno dei capisaldi delle nuove linee guida dei punti nascita, è quello di ridurre al minimo l"ospedalizzazione" della gravidanza e del parto, per rendere questi eventi quanto più naturali e spontanei possibile.
Per la mamma e il neonato **la dimissione avviene il terzo giorno dopo il parto**, al quarto giorno se è stato eseguito il taglio cesareo.
Nell'imminenza della dimissione le ostetriche ospedaliere descrivono alla mamma i servizi offerti nel post nascita dai Consultori, sia in area sanitaria che psicologica e sociale: sostegno durante le prime fasi dell'allattamento, cure neonatali, informazioni per la gestione del neonato, sostegno psicologico e sociale. Con il consenso della mamma, le ostetriche consultoriali effettueranno visite domiciliari o ambulatoriali per sostenere il rientro a casa. Insieme ai genitori valuteranno l'eventuale necessità di supporto di altri operatori sociosanitari (assistente sociale, psicologo, assistente sanitaria).
Per il bambino al momento della dimissione verrà consegnata una relazione clinica indirizzata al pediatra. Nella relazione sono contenuti i dati clinici rilevati in corso di ricovero, la terapia effettuata e consigliata, gli esami eseguiti e quelli ancora in corso, le indicazioni su eventuali controlli clinici e/o ulteriori accertamenti diagnostici o terapie da effettuare.

UNA VOLTA A CASA

Assistenza alla mamma e al neonato

CONSULTORI DI CREMONA E CASALMAGGIORE

Attività informativa, di consulenza, supporto e accompagnamento alla mamma nel post-parto, secondo modalità che garantiscono la continuità assistenziale come previsto dal progetto *A casa Insieme*. Consigli, suggerimenti e sostegno per le prime cure al neonato con particolare attenzione all'allattamento naturale, attività svolta anche al domicilio della neo mamma, se necessario. Corsi di Massaggio Infantile. Incontri singoli o di gruppo sulla rieducazione del perineo.

Con il consenso vengono offerte:

- Visite domiciliari gratuite nei giorni dopo il parto da parte di ostetriche e assistenti sanitarie
- Visite e consulenze presso Spazio Mamma –Bambino, nei giorni prestabiliti, presso le sedi dei Consultori
- Consulenze telefoniche in puerperio
- Sostegno all'allattamento al seno e/o artificiale individuale e/o di gruppo
- Corsi di massaggio infantile
- Sostegno psicologico della neomamma e della famiglia
- Visita ginecologica ed eventuale contraccezione post-parto (gratuita entro le otto settimane dal parto)
- Incontri multi tematici (uso corretto seggiolino in auto, perineo, primo soccorso, ecc.)
- Sostegno genitorialità (fratelli in arrivo, il sonno del neonato e dei genitori, giochi e letture per crescere, ecc.)
- Informazioni e consulenze su aspetti legislativi in gravidanza

Modalità di accesso
L'accesso può avvenire fissando direttamente o telefonicamente un appuntamento. Il servizio a domicilio è riservato alle donne residenti nei territori di competenza dei consultori. I fuori regione o fuori provincia, se lo desiderano, possono recarsi presso le sedi dei consultori.

Consultorio Cremona
Via San Sebastiano,14
Il martedì, dalle 10.30 alle 12 e il venerdì dalle 8.30 alle 11
Tel. 0372 408656 e-mail: consultorio.cremona@asst-cremona.it

Consultorio Soresina
Via Inzani, 4
Il lunedì e il giovedì dalle 8.30 alle 11.30
Tel. 0374 342085
E-mail consultorio.salutedonna@asst-cremona.it

Consultorio Casalmaggiore
Palazzo delle opere Pie - Piazza Garibaldi, 3
Tel 0375 284161-82
E-mail consultorio.casal@asst-cremona.it

Il servizio è gratuito.

Incontri di educazione e promozione alla salute per neo genitori

CONSULTORI DI CREMONA E CASALMAGGIORE
Incontri di gruppo aperti monotematici per neogenitori e familiari, nei quali vengono affrontati i temi di maggiore rilievo ed interesse: pianto, sonno, gioco, allattamento ed alimentazione complementare, legame mamma-bambino, prevenzione della morte in culla, prevenzione incidenti domestici, corrette modalità di trasporto di neonati e bambino, convivenza con gli animali domestici. Counselling individuale su tematiche specifiche.

Prestazioni e modalità
- incontro di gruppo su temi specifici della durata di uno/due ore, condotti da operatori esperti finalizzati all'apprendimento e alla conoscenza degli argomenti proposti ed a favorire il confronto di esperienze tra i partecipanti.
- ad alcuni incontri è prevista la partecipazione di professionisti interni ed esterni all'Azienda qualificati in ambiti specifici e riconosciuti quali autorità a livello locale;
- in alcune sedi consultoriali, possono essere concordati incontri individualizzati con colloqui di accoglienza e orientamento.

Modalità di accesso
Per conoscere il calendario degli eventi è necessario contattare direttamente o telefonicamente gli operatori delle varie sedi consultoriali.
Il servizio è gratuito.

SERVIZI DI SOSTEGNO

Mediatori Culturali e Linguistici

È presente un servizio di mediazione culturale. Per usufruirne contattare il Servizio Sociale al n. 0372 405633 oppure all'indirizzo e-mail: servizio.sociale@asst-cremona.it.

Servizio Sociale

Il Servizio Sociale assicura la presa in carico globale dell'utente, al fine di incidere in modo significativo sul benessere della sua persona.
Il Servizio Sociale:

- stabilisce relazioni di aiuto con i pazienti e con i loro familiari al fine di individuare, valutare e modificare situazioni di disagio e di emarginazione sociale;
- fornisce informazioni e consulenze sulla legislazione sociale vigente a tutela dei diritti del cittadino;
- fornisce informazioni e orientamento sulle risorse territoriali, sui requisiti di fruibilità e relative procedure di accesso;
- attua una presa in carico diretta di pazienti/utenti e familiari bisognosi di accompagnamento e sostegno sociale per i quali si attivano progetti di intervento personalizzati;
- attiva il percorso di continuità assistenziale nel dopo parto organizza e attiva il proseguimento delle visite domiciliari, se necessarie;
- svolge attività di collaborazione e collegamento con i servizi sociali territoriali e istituzioni pubbliche, private e di volontariato.

OSPEDALE DI CREMONA
Piano Terra (ala destra)
Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 15
Tel. 0372 405401-633
e-mail: servizio.sociale@asst-cremona.it

OSPEDALE OGLIO PO
1° piano, presso Direzione Medica
Orari: riceve su appuntamento
Tel. 0375 281649
E-mail: servizio.sociale@asst-cremona.it

Assistenza spirituale

L'ospedale garantisce l'assistenza spirituale di sacerdoti cattolici, i quali nel rispetto del pensiero, culto, credenza e fede dei pazienti, sono disponibili al colloquio, all'ascolto alla confessione ed all'amministrazione dei Sacramenti. La loro presenza può essere richiesta attraverso il personale infermieristico. I pazienti di religione diversa da quella cattolica possono direttamente o attraverso la collaborazione del personale infermieristico mettersi in contatto con il Ministro del culto professato.

I professionisti che la donna potrebbe incontrare durante il Percorso Nascita

- Anestesista
- Neonatologo
- Assistente Sanitaria
- Psichiatra Infantile
- Assistente Sociale
- Ostetrica
- Ginecologo
- Pediatra di libera scelta
- Infermiere/infermiere pediatrico
- Psicologo/psichiatra
- Medico di medicina generale
- Psicomotricista
- Medico specialista

INFORMAZIONI SU FEEDBACK, TUTELA E WEB

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Gli utenti possono inoltrare encomi e reclami di persona, tramite lettera o e-mail, mass media, sito internet e social media.

Come contattare l'URP?

OSPEDALE DI CREMONA
Piano Rialzato, ingresso monoblocco
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; mercoledì dalle 9 alle 16.30 (orario continuato)
Tel. 0372 405550 Fax 0372 405163 urp@asst-cremona.it

OSPEDALE OGLIO PO
Ingresso Ospedale
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; mercoledì dalle 9 alle 16.30 (orario continuato)
Tel. e Fax 0375 281552 urp.op@asst-cremona.it

Customer satisfaction

La Customer Satisfaction (*soddisfazione del cliente*) è un importante strumento di ascolto dei cittadini che permette agli operatori di individuare i punti critici dell'organizzazione e di conseguenza indirizzare sforzi e energie per la progettazione di azioni di miglioramento.
L'indagine di Customer Satisfaction ha l'obiettivo di conoscere le aspettative ed il grado di soddisfazione dei cittadini che usufruiscono di prestazioni sanitarie in regime di ricovero e in ambulatorio. Presso l'Ospedale di Cremona e l'Ospedale Oglio Po in tutti i reparti di degenza e negli ambulatori sono disponibili i questionari che misurano il grado di soddisfazione, da compilare in modo anonimo. La raccolta avviene mediante le apposite cassette affisse nei corridoi.
E' possibile anche compilare la **customer satisfaction online**.

Siti web di riferimento

L'attività di comunicazione e informazione si svolge online attraverso due strumenti principali:

1. **Sito aziendale**
   Il portale **www.asst-cremona.it** descrive l'ASST di Cremona mettendo in risalto servizi e professionalità, **ospedale e territorio, Cremona e Casalmaggiore in modo finalmente integrato**.

   Al suo interno, le informazioni sono organizzate per aree tematiche e menù "ragionati": l'utente può scegliere di navigare le varie sezioni del portale oppure cercare le informazioni desiderate inserendo le parole chiave all'interno del motore di ricerca posto all'inizio dell'homepage (icona a lente di ingrandimento).

   Sempre in homepage, è presente in evidenza l'area dedicata a **"Mamma e Bambino"**: uno spazio creato dai nostri professionisti per rispondere alle domande più frequenti delle donne, dal momento in cui si sceglie di intraprendere una gravidanza, alla nascita del bambino e il rientro a casa. Sono inoltre presenti informazioni specifiche sui servizi offerti da ASST di Cremona e i progetti aziendali dedicati alle mamme e i papà.

   Il sito è fruibile da pc, tablet o smartphone. E' inoltre fornito di un sistema di Read Speaker per persone non vedenti o ipovedenti che permette l'ascolto e l'ingrandimento dei testi pubblicati in ogni pagina.

2. **Social media**
   ASST Cremona dispone di tre account ufficiali su Facebook, Twitter e Youtube.
   Seguiteci per essere sempre aggiornati sulle ultime iniziative e novità aziendali!